

PREGHIERA DEI FANCIULLI ITALIANI

PER LA RENDIZIONE D'ITALIA

PAROLE DELL'AW. PALMIERI

MUSICA DEL M.^o

GIROLAMO FORNI

L'autore intende lodare della Trinità.

Canto

Piano Forte

And.^{te} un poco mosso

Sol - lo il gio - gio ti

-ran ni-co op-pres-so d'un es-tra-no che drit-to non o-de

Presso S. Moulaldi neg.^o di musica C.^m 60

che di san-gue si pu--sce e di fro--di ge-me oh Dio chi il tuo

(ben marcato)
san-gue cos--to ge-me im-mer--so in mar d'al-fan-ni

scar--no i-gnu--do lu-di-brio alle gen-ti sal--va sal--va

Si po--re sal--va sal--va o si-gnor

Sal--va sal--va Si-gno--re i-re-den--ti da chi

la-roem--pia guer-ra giu--rò da chi lo-ro em--pia

guer-ra giu--rò si si giu--rò si si giu--

Sotto il giogo tirannico oppresso
D'un Estrano che dritto non ode,
Che di sangue si pasce e di frode,
Geme, o Dio, ch' il tuo sangue costò.

Geme immerso in un mare d'affanni,
Scarno, ignudo, ludibrio alle genti:
Salva, salva, o Signore i Redenti
Da chi loro empia guerra giurò!

Nell'Arabico mare affogando
Tu d'Egitto la turba infedele,
Liberasti il tuo fido Israele
Dal servaggio d'un perfido Re.

Ah! se amica or al nuovo Israele
Tu non porgi la destra possente,
Maledetta n'andrà la tua gente,
Il tuo nome, la santa tua fe!

Del Ligustico David il labbro
Tu movesti e la destra, o Signore;
E a fucare il Tedesco furore
D'un fanciullo basò la virtù.

Queste tenere labbra e le destre
Ora movi, e da mostro sì rio
Fia redenta l'Italia, il gran Pio,
E di Levi la santa Tribù.